



RE UMBERTO I SBARCA A CASAMICCIOLA



Il 1° agosto 1883, informato della catastrofe di Ischia, Re Umberto I (nell'immagine a sinistra) partì da Monza.

A Roma si unirono a lui i ministri Depretis, Mancini ed Acton.

Proseguì poi per Ischia, dove visitò i luoghi sinistrati portando il suo personale conforto alle popolazioni colpite dal sisma.

Nelle stesse giornate, il personale del genio iniziò, a Casamicciola, a Lacco Ameno ed a Barano, i lavori di demolizione delle case pericolanti. Concluse le operazioni di maggior rilievo, i reparti del 6° Bersaglieri, dopo un breve periodo di quarantena, rientrarono

alle loro sedi, per essere sostituiti da alcuni battaglioni del 54° Fanteria. Dopo aver visitato anche Lacco Ameno e Forio e prima di ripartire, il Re elargì personalmente la somma di 150.000 lire per i più bisognosi. Anche molti Stati europei ed extra europei, informati della vicenda attraverso le agenzie di stampa, intervennero con aiuti, soprattutto finanziari. In totale, fu raccolta la cifra di oltre 6.000.000 di lire dell'epoca.

Alla fine del mese d'agosto, i reparti militari mobilitati rientrarono alle sedi di provenienza.

In segno di riconoscenza per l'assistenza fornita dal Re, al primo bambino nato a Casamicciola, dopo il disastro, fu imposto il nome di "Umberto Liberatore".

ITALIA E VITTORIO EMANUELE ROMA O MORTE

Il 1° agosto 1862, Giuseppe Garibaldi (nell'immagine a destra) legge ai volontari alla Ficuzza, presso Palermo, l'ordine del giorno che così iniziava: "Italia e Vittorio Emanuele, Roma o morte".



BUONE VACANZE!

A chi parte e/o a chi torna delle vacanze estive, la redazione augura un buon viaggio e ricorda le norme di prudenza, in particolare durante gli spostamenti in automobile.

AMBIENTE

Regole più severe e più rigorose per l'incenerimento dei rifiuti con l'approvazione del decreto legislativo di recepimento di una direttiva europea, un vero e proprio "Testo Unico" che individua nuove e più precise norme per tutti gli impianti d'incenerimento o coincenerimento dei rifiuti. Il provvedimento regola tutte le fasi dell'incenerimento dei rifiuti, dal momento della ricezione nell'impianto fino alla corretta gestione e allo smaltimento delle sostanze residue del processo d'incenerimento. Sono fissati inoltre limiti rigorosi per le emissioni in atmosfera e sono introdotti valori limite d'emissione per gli scarichi delle acque reflue derivanti dalla depurazione dei gas di scarico degli impianti d'incenerimento e coincenerimento, che limiteranno il passaggio delle sostanze inquinanti dall'atmosfera ai corpi idrici. Il decreto prevede che i cittadini possano accedere a tutte le informazioni, così da essere coinvolti nelle eventuali opportune decisioni.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com